



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 59 DEL 24/04/2020

OGGETTO: GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. DONAZIONI DI BENI E SERVIZI.

L'anno duemilaventi, il giorno ventiquattro del mese di Aprile alle ore 15:30 e seguenti, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge, presso la sede dell'Ente, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza dei Signori:

	Pres.	Ass.
STIRATI FILIPPO MARIO	X	
TASSO ALESSIA		X
DAMIANI GABRIELE	X	
MANCINI GIORDANO	X	
MINELLI SIMONA		X
PIERGENTILI VALERIO	X	
UCCELLANI GIOVANNA		X
FIORUCCI ODERISI NELLO	X	
TOTALE	5	3

Con la partecipazione del VICESEGRETARIO GENERALE, dott. Raoul Caldarelli.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente PROF. STIRATI FILIPPO MARIO nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, iscritta all'Ordine del Giorno.



Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto: “*Gestione dell’emergenza epidemiologica da covid-19. Donazioni di beni e servizi*”, predisposta ed istruita dal Settore Lavori Pubblici-Manutenzioni-Aree Interne, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento Geom. Massimo Vagnarelli ed acquisita al sistema informativo dell’ente (sicr@web), come di seguito riportata (parte in corsivo):

[Proposta di Deliberazione n. 206 del 24/04/2020]

Nell’esercizio delle competenze attribuite e visto il documento istruttorio, redatto in data 24 aprile 2020 dal tecnico istruttore geom. Sonia Cappannelli e dal Responsabile Unico del Procedimento geom. Massimo Vagnarelli, che integralmente si riporta:

“Vista la dichiarazione dell’Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l’epidemia da COVID-19 è stata valutata come un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale; Vista la successiva dichiarazione dell’Organizzazione mondiale della sanità dell’11 marzo 2020 con la quale l’epidemia da COVID-19 è stata valutata come “pandemia” in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Viste le varie ordinanze della Protezione Civile e del Ministero della Salute;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri succedutesi dall’inizio dell’emergenza, dell’08 marzo 2020, 09 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e 01 aprile 2020, che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 hanno cessato di produrre effetti dalla data del 14 aprile 2020;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19;

Preso atto che tale emergenza sta determinando e determinerà, in funzione della durata della sospensione delle attività, una grave crisi economica con conseguenze gravi sulla situazione occupazionale e sui redditi delle famiglie ed imprese nonché sui bilanci degli enti locali;

Considerato che i Comuni, quale istituzione di prossimità più vicina alle famiglie ed alle imprese, è l’ente che più di altri può misurare i bisogni della cittadinanza e rispondere alle esigenze ed ai bisogni delle persone e delle famiglie;

Considerato che dall’inizio dell’emergenza ad oggi sono pervenute al Comune di Gubbio donazioni da parte di cittadini e imprese, soprattutto di mascherine e DPI;

Ritenuto opportuno disciplinare i criteri e la procedura per l’accettazione e la successiva distribuzione dei beni e servizi donati al Comune di Gubbio per l’emergenza epidemiologica da COVID-19 come di seguito esplicitato.



“I cittadini che vogliono fare una donazione a favore del Comune di Gubbio per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19 devono presentare apposita “proposta di donazione” utilizzando il modello Allegato 1 alla presente proposta.

Il donatore può essere un singolo cittadino o il legale rappresentante di un ente (ditta, associazione...).

La donazione può essere riferita a beni o a servizi.

La proposta di donazione sarà valutata dal Comune di Gubbio e se accolta favorevolmente, il donatore ne riceverà comunicazione al recapito che ha indicato nel modulo.

Il Comune di Gubbio si riserva di non accettare eventuali donazioni che non rispondessero a determinati criteri legati a:

- *finalità della donazione e piena compatibilità della donazione con l'interesse pubblico e con i fini istituzionali;*
- *rispondenza della donazione all'etica e all'immagine istituzionale;*
- *sostenibilità degli effetti della donazione in termini sia economici sia organizzativi;*
- *destinazione del bene/servizio e compatibilmente con l'eventuale vincolo del donante;*
- *assenza di situazioni di conflitto di interesse tra il Comune di Gubbio e il donante, ovvero presenza di conflitto che tuttavia non va ad inficiare la validità della donazione;*
- *presenza di eventuali vincoli in ordine all'acquisto di beni/servizi o che comportino esborso di denaro per servizi (contratti di manutenzione) o beni accessori (materiale di consumo prodotto in esclusiva);*
- *presenza di eventuali oneri materiali o immateriali che la donazione dovesse comportare per il Comune di Gubbio;*
- *la donazione non determina obbligazioni/vincoli futuri di qualsiasi natura per il Comune di Gubbio o per ogni eventuale destinatario della donazione;*

Sono individuati quali potenziali soggetti destinatari delle donazioni:

- *nuclei famigliari destinatari di buoni spesa;*
- *nuclei famigliari beneficiari di misure di sostegno economico da parte dei servizi sociali;*
- *nuclei famigliari con presenza di figli minori disabili con un ISEE inferiore a 14.000 euro;*
- *nuclei famigliari assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica;*
- *nuclei famigliari che percepiscono la misura ANF o MAT (bonus bebè e nuclei con tre figli minori a carico);*
- *ASL, Ospedale Branca, Fornacette ecc.;*
- *Casa di Riposo Mosca;*
- *Gubbio Soccorso;*
- *Protezione Civile;*
- *Croce Rossa Italiana;*
- *servizi di competenza comunale;*



- ogni altro ente o associazione che sul territorio sta svolgendo funzioni di assistenza della popolazione;
- altri soggetti successivamente individuati dalla Giunta Comunale con apposito argomento.

In particolare il Servizio Programmazione e Salvaguardia del Territorio al ricevimento della proposta redige l'atto di eventuale accettazione della donazione, secondo lo schema di cui all'Allegato 2, verificando, in fase istruttoria, la correttezza della proposta di donazione redatta secondo il modello Allegato 1, riscontrando la presenza degli elementi ritenuti essenziali e in particolare:

- a) nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza del proponente se persona fisica;
- b) denominazione sociale, Partita IVA e sede legale, se persona giuridica;
- c) contatto telefonico ed indirizzo mail;
- d) se persona giuridica indirizzo PEC;
- e) dichiarazione di volontà di donare e capacità di donare;
- f) descrizione delle caratteristiche tecniche del bene/servizio oggetto della donazione allegando la relativa documentazione e/o scheda tecnica;
- g) eventuale valore del bene/servizio oggetto della donazione;
- h) dichiarazione se:
 - la donazione determina la fornitura di materiale di consumo o se la donazione richieda l'acquisto di ulteriori apparecchiature per il funzionamento;
 - indicazione di eventuali certificazioni di garanzia o di conformità;
- i) assenza di vincoli in relazione al bene/servizio oggetto della donazione;
- j) assenza di situazioni di conflitto di interessi con il Comune o presenza dello stesso, senza per questo inficiare la validità della donazione;
- k) dichiarazione che il bene/servizio donato è di proprietà del donante;
- l) finalità della donazione;
- m) piena compatibilità della donazione con l'interesse pubblico e con i fini istituzionali;
- n) sostenibilità degli effetti della donazione sia in termini economici che organizzativi;
- o) la rispondenza della donazione all'etica ed all'immagine istituzionale;

L'atto di accettazione viene trasmesso a tutti i soggetti destinatari dei beni/servizi medesimi e, se del caso, al Settore Finanziario per l'inventario dei beni donati o per la registrazione del passaggio di proprietà del bene mobile registrato donato al PRA (Pubblico Registro Automobilistico) .

Viene istituito apposito Registro in cui verranno indicati i beni/servizi accettati in donazione, modalità e tempi di distribuzione e relativi destinatari individuati dal Dirigente tra i suddetti soggetti.”

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Spett/le Giunta Comunale di:

1. di prendere atto delle donazioni fino ad oggi accettate e delle conseguenti distribuzioni, come verbalizzate nei diari di sala del C.O.C.;



2. *di approvare i criteri e la procedura per l'accettazione e la successiva distribuzione dei beni e servizi donati al Comune di Gubbio per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 come descritta in premessa e i relativi Allegato 1 e 2, contenenti rispettivamente la "proposta di donazione" e l'atto di accettazione della donazione da parte del Servizio Programmazione e Salvaguardia del Territorio;*
3. *di individuare i seguenti potenziali soggetti destinatari delle donazioni di beni/servizi per l'emergenza epidemiologica da COVID-19:*
 - *nuclei familiari destinatari di buoni spesa;*
 - *nuclei familiari beneficiari di misure di sostegno economico da parte dei servizi sociali;*
 - *nuclei familiari con presenza di figli minori disabili con un ISEE inferiore a 14.000 euro;*
 - *nuclei familiari assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica;*
 - *nuclei familiari che percepiscono la misura ANF o MAT (bonus bebè e nuclei con tre figli minori a carico);*
 - *ASL, Ospedale Branca, Fornacette ecc.;*
 - *Casa di Riposo Mosca;*
 - *Gubbio Soccorso;*
 - *Protezione Civile;*
 - *Croce Rossa Italiana;*
 - *servizi di competenza comunale;*
 - *ogni altro ente o associazione che sul territorio sta svolgendo funzioni di assistenza della popolazione;*
 - *altri soggetti successivamente individuati dalla Giunta Comunale con apposito argomento."*

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, e ss. mm. e ii.;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni ai sensi dell'art. 49, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge



SI PROPONE

1. *di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, costituendone altresì motivazione ai sensi dell'art. 3 legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.e.i;*
2. *di prendere atto delle donazioni fino ad oggi accettate e delle conseguenti distribuzioni, come verbalizzate nei diari di sala del C.O.C.;*
3. *di approvare i criteri e la procedura per l'accettazione e la successiva distribuzione dei beni e servizi donati al Comune di Gubbio per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 come descritta in premessa e i relativi Allegato 1 e 2, contenenti rispettivamente la "proposta di donazione" e l'atto di accettazione della donazione da parte del Servizio Programmazione e Salvaguardia del Territorio;*
4. *di individuare i seguenti potenziali soggetti destinatari delle donazioni di beni/servizi per l'emergenza epidemiologica da COVID-19:*
 - *nuclei famigliari destinatari di buoni spesa;*
 - *nuclei famigliari beneficiari di misure di sostegno economico da parte dei servizi sociali;*
 - *nuclei famigliari con presenza di figli minori disabili con un ISEE inferiore a 14.000 euro;*
 - *nuclei famigliari assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica;*
 - *nuclei famigliari che percepiscono la misura ANF o MAT (bonus bebè e nuclei con tre figli minori a carico);*
 - *ASL, Ospedale Branca, Fornacette ecc.;*
 - *Casa di Riposo Mosca;*
 - *Gubbio Soccorso;*
 - *Protezione Civile;*
 - *Croce Rossa Italiana;*
 - *servizi di competenza comunale;*
 - *ogni altro ente o associazione che sul territorio sta svolgendo funzioni di assistenza della popolazione;*
 - *altri soggetti successivamente individuati dalla Giunta Comunale con apposito argomento;*
5. *di istituire apposito Registro in cui verranno indicati i beni/servizi accettati in donazione, modalità e tempi di distribuzione e relativi destinatari individuati dal Dirigente tra i suddetti soggetti;*
6. *che l'atto di accettazione venga trasmesso a tutti i soggetti destinatari dei beni/servizi medesimi e, se del caso, al Settore Finanziario per l'inventario dei beni donati o per la registrazione del passaggio di proprietà del bene mobile registrato donato al PRA (Pubblico Registro Automobilistico);*
7. *di dichiarare, con voti unanimi espressi in forma palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.*



LA GIUNTA COMUNALE

SENTITA la relazione dell'Assessore competente Valerio Piergentili;

VISTA la proposta come riportata in premessa;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni ai sensi dell'art. 49, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.e ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

RITENUTO di procedere all'approvazione della proposta di deliberazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, costituendone altresì motivazione ai sensi dell'art. 3 legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.e i;
2. Di prendere atto delle donazioni fino ad oggi accettate e delle conseguenti distribuzioni, come verbalizzate nei diari di sala del C.O.C.;
3. Di approvare i criteri e la procedura per l'accettazione e la successiva distribuzione dei beni e servizi donati al Comune di Gubbio per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 come descritta in premessa e i relativi Allegato 1 e 2, contenenti rispettivamente la "proposta di donazione" e l'atto Di accettazione della donazione da parte del Servizio Programmazione e Salvaguardia del Territorio;
4. Di individuare i seguenti potenziali soggetti destinatari delle donazioni di beni/servizi per l'emergenza epidemiologica da COVID-19:
 - nuclei famigliari destinatari di buoni spesa;
 - nuclei famigliari beneficiari di misure di sostegno economico da parte dei servizi sociali;
 - nuclei famigliari con presenza di figli minori disabili con un ISEE inferiore a 14.000 euro;
 - nuclei famigliari assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica;



- nuclei famigliari che percepiscono la misura ANF o MAT (bonus bebè e nuclei con tre figli minori a carico);
- ASL, Ospedale Branca, Fornacette ecc.;
- Casa di Riposo Mosca;
- Gubbio Soccorso;
- Protezione Civile;
- Croce Rossa Italiana;
- servizi di competenza comunale;
- ogni altro ente o associazione che sul territorio sta svolgendo funzioni di assistenza della popolazione;
- altri soggetti successivamente individuati dalla Giunta Comunale con apposito argomento;

5. Di istituire apposito Registro in cui verranno indicati i beni/servizi accettati in donazione, modalità e tempi di distribuzione e relativi destinatari individuati dal Dirigente tra i suddetti soggetti;

6. CHE l'atto di accettazione venga trasmesso a tutti i soggetti destinatari dei beni/servizi medesimi e, se del caso, al Settore Finanziario per l'inventario dei beni donati o per la registrazione del passaggio di proprietà del bene mobile registrato donato al PRA (Pubblico Registro Automobilistico).

LA GIUNTA COMUNALE

In considerazione dell'urgenza dell'atto, con successiva e separata votazione espressa nelle forme di legge, all'unanimità:

DELIBERA

Di dichiarare, con voti unanimi espressi in forma palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICESEGRETARIO GENERALE
dott. Raoul Caldarelli

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
Prof. Stirati Filippo Mario

Documento sottoscritto con firma digitale